

Tipologia di servizi e profili delle istituzioni coinvolte

Il supporto psicologico di base

Il supporto psicologico di base consiste nei seguenti passaggi:

- Individuare i bisogni specifici delle persone o famiglie in lutto, fornendo un aiuto per progettarne ed avviarne il superamento;
- Valutare il processo del lutto per prevenirne i fattori di distorsione, ritardo e blocco;
- Attuare una psicoterapia focale breve che permette di rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla elaborazione del lutto e di riuscire a gestire reazioni come il pianto disperato e le emozioni come la rabbia.

Il supporto sociale

Con il supporto sociale si intende, invece, rispondere ai bisogni delle persone e famiglie che durante un lutto necessitano di un aiuto nell'organizzazione del funerale, nell'accompagnamento ed il supporto ai bambini, agli anziani e ai familiari più traumatizzati, per lo svuotamento della casa e per la ricostruzione o il sostegno della rete sociale.

L'approccio terapeutico

L'approccio terapeutico utilizzato è di counselling specifico per il lutto con l'obiettivo di fornire un aiuto immediato alla persona attraverso una psicoterapia focale breve, valutandone lo stato psicologico e cercando di prevenire le distorsioni, affrontando i problemi più importanti e focalizzando l'attenzione su come riuscire, ad esempio, a piangere tutto il pianto, ad esprimere l'aggressività e la rabbia, ad essere in grado di affrontare i conflitti familiari ed il mondo esterno.

La collaborazione con il servizio specialistico presso l'Università di Bologna

Nei casi in cui il servizio di aiuto psico-sociale di base non sia sufficiente, su valutazione clinica degli psicologi e previo accordo con il paziente, sarà possibile ottenere un supporto psicologico specialistico fornito dal Servizio di Aiuto Psicologico per le persone in crisi, separazione e lutto, operante presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna da ormai vent'anni con le seguenti opportunità:

- a) consentire una continuità terapeutica essendo presi in carico dalla medesima équipe di psicologi;
- b) l'accessibilità economica ad un servizio di psicoterapia con costi calmierati, definiti in linea con il tariffario delle istituzioni pubbliche.

Il servizio è fornito dall'Associazione Rivivere

L'Associazione Rivivere ha sede in Via Brugnoli 12 a Bologna e chiunque sia interessato o ritenga di averne bisogno può chiamare il team dell'Associazione Rivivere ai seguenti numeri:

- 338/6071342
- 051/552314

oppure contattarli per email: progettorivivere@libero.it o via fax 051/5286001

L'Associazione culturale Rivivere, fondata nel 1997 dal Prof. Campione che ne è attualmente il Presidente, ha lo scopo di fornire aiuto psicologico alle famiglie in difficoltà e, attraverso le sue attività:

- promuove la cultura e la pratica dell'aiuto a coloro che, avendo subito nella vita un lutto cercano vie per "rivivere";
- organizza una rete di solidarietà e di volontariato a favore di coloro che, avendo subito un lutto, hanno innanzitutto bisogno di protezione sociale, sostegno morale, conforto o consolazione attraverso il rafforzamento o la ricostruzione delle reti sociali esistenti o tramite la costruzione di reti sociali nuove;
- individua e sostiene modalità e forme tecniche di aiuto (professionale e non) per tutti coloro che dopo un lutto si trovano soli di fronte al loro dolore e alla loro angoscia;
- promuove lo sviluppo di un movimento per l'umanizzazione della medicina che supporta i medici e tutti gli operatori del settore.

L'Associazione Rivivere, da circa due anni, collabora con l'Hospice MTC Seràgnoli nell'ambito del progetto di supporto al lutto che l'Hospice prevede per le famiglie dei pazienti già ricoverati o seguiti in ambulatorio.

L'équipe

Il Prof. Campione, oltre a presiedere l'Associazione Rivivere, è Presidente dell'IATS (International Association of Tanatology and Suicidology), autore dell'unica monografia italiana sul lutto (Il deserto e la speranza – Psicologia e Psicoterapia del lutto, Armando Editore, Roma, 1990) e docente di Psicologia Clinica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna ed in tale veste coordina e supervisiona un'équipe di circa dieci psicologi che hanno da 4 a 10 anni di esperienza professionale, laureati in Psicologia e che successivamente hanno frequentato il "Master in Tanatologia" o il "Corso di Alta Formazione nell'assistenza psicologica di base per il lutto naturale o traumatico" presso l'Università di Bologna. Il servizio sociale è invece supportato da psicologi tirocinanti e da educatori, laureandi in Scienza della Formazione sempre presso l'Università di Bologna.

Il supporto della Fondazione Isabella Seràgnoli (IS)

La Fondazione Isabella Seràgnoli, nata nel 2003 a Bologna, è una fondazione privata ed indipendente, di natura operativa ed erogativa, con lo scopo di supportare lo sviluppo ed innovazione nell'ambito socio-sanitario a livello locale, regionale e nazionale, attraverso l'ideazione e la gestione di progetti propri ed in partnership con altre organizzazioni.

Seguendo un approccio imprenditoriale nel sociale, la Fondazione IS supporta iniziative che abbiano la potenzialità di diventare sostenibili nel tempo, perseguendo caratteristiche quali l'alta innovatività, la riproducibilità e l'elevato valore aggiunto sociale.

La Fondazione IS è già socio fondatore, assieme alla Fondazione Ramazzini, della Fondazione Hospice MTC Seràgnoli, la quale gestisce una struttura dedicata al ricovero dei malati affetti da tumore in fase avanzata e progressiva, e della Fondazione Nomisma Terzo Settore, attiva nella promozione di modelli gestionali per la pratica della responsabilità sociale delle organizzazioni profit e non-profit. La Fondazione IS ha inoltre sostenuto vari progetti nell'ambito socio-sanitario, tra i quali la realizzazione della Casa di Accoglienza per familiari e pazienti dell'Istituto di Oncematologia Seràgnoli presso l'Ospedale S.Orsola-Malpigi.

La Fondazione IS ha pertanto deciso di supportare l'Associazione Rivivere al fine di fornire il servizio di aiuto psico-sociale di base gratuitamente alla città.

Per informazioni:

Fondazione Isabella Seràgnoli
Associazione Rivivere

Tel. 051/ 230462
Tel. 051/552314